

Garavini (Iv): "Bentornati europeismo ed atlantismo, grazie presidente Draghi"

ROMA\ aise\ - "Fiducia, ottimismo, coraggio, dedizione. Li abbiamo sentiti nelle parole del presidente Draghi e noi di Italia Viva siamo convinti che sia la persona migliore per affrontare questa crisi. Possiamo essere ottimisti, grazie a un programma che mette al centro dell'agenda di governo molti dei punti che noi stessi, come IV, abbiamo portato avanti da tempo". Lo ha dichiarato Laura Garavini, senatrice eletta in Europa e Vicecapogruppo vicaria di Italia Viva-Psi, che questa mattina è intervenuta durante la discussione generale per il voto di fiducia al governo Draghi nell'Aula di Palazzo Madama. "Bene che si parta dalla necessità di investire sulle nuove generazioni, per invertire la rotta che ha portato all'estero tanti nostri giovani promettenti", ha commentato Garavini, prima di sottolineare "l'importanza dell'impegno per aumentare la presenza femminile non solo nel lavoro ma anche ai ruoli apicali". E ancora: "servono importanti interventi per fare ripartire la crescita, con particolare attenzione al Sud e alle grandi opere. Ci sono oltre 100 miliardi di risorse pubbliche già stanziati da anni che vanno sbloccate, rimettendo in moto i cantieri, come chiediamo di fare da tempo". "Bene il percorso espresso dal Presidente in politica estera", ha aggiunto, riferendosi alla "chiara sottolineatura della linea europeista e atlantista del nostro paese. Grande attenzione al Mediterraneo, preoccupazione per le tensioni intorno alla Cina e determinazione nel dialogare con Paesi come la Russia e la Turchia senza sottovalutare la lesione dei diritti umani. Il quadro è tracciato con precisione ed è estremamente condivisibile", ha confermato Garavini. "Siamo certi – ha concluso – che il nostro Paese saprà realizzare una transizione ambiziosa. Da Paese per certi versi ancora retrogrado a paese capofila in Europa, dal punto di vista economico, politico, sociale e culturale". (aise)